

Prot. n. _____

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN'AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI UNA STRUTTURA PER L'EROGAZIONE DI ACQUA ALLA SPINA ("CASETTA DELL'ACQUA") AL PUBBLICO, DI DURATA QUINQUENNALE, NELL'AREA ANTISTANTE IL PLESSO SCOLASTICO JUSSI IN VIA GIOVANNI XXIII IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA.

IL DIRIGENTE DELLA II AREA

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 12.11.2015 "CONCESSIONE DI AREA PUBBLICA COMUNALE PER INSTALLAZIONE E GESTIONE DI UNA STRUTTURA PER L'EROGAZIONE DI ACQUA ALLA SPINA (CASETTA DELL'ACQUA) AL PUBBLICO - INDIVIDUAZIONE CARATTERISTICHE DISTRIBUTORE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Vista la determinazione n. 23/2016 di approvazione del presente bando;

Visti la planimetria (Allegato 1) e il capitolato tecnico (Allegato 2) allegati al presente bando per farne parte integrante e sostanziale.

RENDE NOTO

è indetto un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione quinquennale di un'area pubblica per l'installazione di una struttura per l'erogazione di acqua alla spina (casetta dell'acqua) al pubblico, di durata quinquennale, nell'area antistante il plesso scolastico Jussi in via Giovanni XXIII in Comune di San Lazzaro di Savena.

1) OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'Amministrazione Comunale di San Lazzaro di Savena intende procedere all'assegnazione in concessione di una porzione di area verde pubblica di max 21 mq per l'installazione di una struttura per l'erogazione di acqua alla spina (casetta dell'acqua) al pubblico.

L'area è localizzata all'interno del terreno a verde, antistante l'area a parcheggio del plesso scolastico Jussi identificata catastalmente al Foglio n. 17 mappale 972 (parte) e meglio individuata nell'allegata planimetria.

La durata della concessione è fissata in anni 5 (cinque) a partire dalla data di stipula con scadenza al 31 dicembre dell'ultimo anno di concessione.

La struttura dovrà essere mantenuta in funzione per almeno 36 mesi dalla messa in esercizio.

E' fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di prorogare la durata per il periodo strettamente necessario a svolgere le procedure per la riassegnazione dell'area.

La concessione non è esclusiva, pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare anche con procedure diverse dalla presente, altre aree di proprietà comunale per il medesimo scopo a soggetti diversi dagli assegnatari del presente bando.

La concessione di suolo pubblico è rilasciata a titolo personale e non è consentita la sua cessione. Non è ammesso il sub ingresso nella titolarità e gestione del distributore automatico per tutta la durata della concessione.

2) IMPORTI A BASE D'ASTA

L'offerta economica, come meglio descritta al p.to 6 seguente "CRITERI DI ASSEGNAZIONE" consta di due valori per i quali le basi d'asta sono le seguenti:

base d'asta per l'occupazione di suolo pubblico (da rialzare): Euro 55 per metro quadro/anno

base d'asta per la vendita dell'acqua (da ribassare): Euro 0.06 per litro

3) CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA E DELLA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA - COSTI - PREZZI DI VENDITA DELL'ACQUA - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

3.1 CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA E DELLA DISTRIBUZIONE ACQUA

Sull'area data in concessione, di max. mq 21.00 a seconda dell'offerta, dovrà essere installata una struttura avente le seguenti caratteristiche di massima, meglio descritte nel "capitolato tecnico", allegato 2 al presente bando:

Struttura prefabbricata antivandalo, antigraffio, con ampia pensilina a protezione degli utenti, dotata di illuminazione esterna a basso consumo, dotata di almeno due erogatori, distinti, per erogare acqua alla spina naturale microfiltrata e gassata refrigerata.

Gli erogatori dovranno essere del tipo a scomparsa e cioè, dopo alcuni secondi di inattività, dovranno chiudersi tramite un sistema motorizzato ad evitare vandalismi e/o eventuali inquinamenti atmosferici.

Dovrà essere presente un sistema di allarme che avverta la ditta dell'esaurimento di anidride carbonica da aggiungere per l'acqua frizzante e dovrà essere possibile prelevare contemporaneamente i diversi tipi di acqua erogati, scegliere la quantità erogata fra singolo bicchiere e litro o suoi multipli, interrompere l'erogazione e riavviarla nel caso che la quantità scelta sia litro o suoi multipli (nel caso di scelta di singolo bicchiere l'interruzione può non prevedere il riavvio).

Il sistema di pagamento dell'acqua prelevata dovrà prevedere sia una gettoniera elettronica, che renda possibile utilizzare i contanti, che un sistema con tessera o chiave gratuita ricaricabile fornita direttamente dalla ditta.

La struttura dovrà disporre di uno spazio (es. pannelli) dove rendere disponibili i risultati delle analisi effettuate sull'acqua erogata (affissione a cura del Concessionario).

Per quanto riguarda le caratteristiche della distribuzione dell'acqua - trattamenti, controlli e apparecchiature occorre fare riferimento al capitolato tecnico allegato e alla normativa vigente.

3.2 COSTI

Saranno a carico del concessionario i seguenti costi, relativi alla struttura che eroga l'acqua e ad eventuali moduli aggiuntivi offerti in sede di gara:

- 3.2.1 spese di fornitura ed installazione della struttura per l'erogazione dell'acqua e di ogni sua parte impiantistica, nonché di ogni eventuale modulo aggiuntivo, compresa la realizzazione del basamento di appoggio e l'allacciamento alla fognatura comunale
- 3.2.2 spese di gestione della struttura (gestione servizio CO2 alimentare, manutenzione e pulizia impianti, piano autocontrollo HACCP, analisi dell'acqua, etc) e di ogni eventuale modulo aggiuntivo
- 3.2.3 spese per gli allacciamenti alle reti idrica e di energia elettrica
- 3.2.4 spese per le utenze relative ad acqua ed energia elettrica comprensive dell'attivazione delle stesse
- 3.2.5 spese di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura, di ogni sua parte interna ed esterna, compresa l'area oggetto della presente concessione e ogni eventuale modulo aggiuntivo
- 3.2.6 spese per la pulizia periodica della struttura, di ogni eventuale modulo aggiuntivo e dell'area oggetto di concessione
- 3.2.7 spese per l'installazione (eventuale) di sistemi di allarme e/o videosorveglianza, comprensivi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria
- 3.2.8 spese assicurative per polizze RCT, contro il furto, danni e atti vandalici ed atmosferici.
- 3.2.9 spese per ripristini a seguito di furto, danni, atti vandalici e atmosferici.

3.2.10 spese per lo smantellamento del distributore e di ogni eventuale modulo aggiuntivo per il ripristino dell'area alla fine della durata della concessione

Saranno a carico dell'Amministrazione i costi relativi alla realizzazione delle reti di competenza pubblica (acquedottistica e di energia elettrica) fino al punto di allaccio con la struttura

3.3 PREZZI DI VENDITA DELL'ACQUA

I prezzi di vendita al pubblico dell'acqua erogata dovranno essere al massimo di euro 0.06 al litro. Il prezzo di vendita sarà oggetto di valutazione specifica all'interno dell'offerta economica come di seguito indicato al punto 6

3.4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. n. 31 del 2 febbraio 2001

D.M. n. 25 del 7 febbraio 2012

Note Ministero Salute n.ii 4283 del 17 febbraio 2011 e 29786 del 29 agosto 2012

REG CE 852/2004

Art. 78 del RUE;

Per tutto quanto non specificato nel presente p.to 3) occorre far riferimento all'allegato 2 "capitolato tecnico" al presente bando

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le persone fisiche e le società costituite o che si costituiranno, in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 Abbiamo compiuto 18 anni;

4.2 Siano in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010;

4.3 Non sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della L. 575/1965 e succ. modifiche (legge antimafia), in caso di ditta individuale a carico del titolare, ed in caso di società a carico del legale rappresentante e di tutte le persone indicate dal DPR 252/98;

4.4 Siano in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla normativa per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari di cui all'art. 71 del D. Lgs 59/2010;

In caso di società, associazioni od organismi collettivi il possesso dei requisiti professionali di cui all'art 71 del D.Lgs. 59/2010, è richiesto al legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di vendita. In caso di impresa individuale i suddetti requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o, in alternativa, dall'eventuale altra persona preposta all'attività di vendita

4.5 non siano state condannate, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la P.A. (di cui al Titolo II Capo I del codice penale) e non abbiano procedimenti penali in corso per i medesimi reati.

4.6 Per quanto attiene l'insussistenza di alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della L. 575/1965 e succ. modifiche (legge antimafia), in caso di società non ancora costituite, la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i partecipanti alla società medesima.

4.7 In caso di società già costituita la dichiarazione dovrà essere fornita da tutti i soggetti indicati dal DPR 252/98.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno osservare le seguenti condizioni:

4.8 il soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come persona singola. Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

4.9 Saranno escluse dalla presente procedura di assegnazione le candidature di operatori/società riconducibili (in base ad elementi oggettivi) ad un unico centro decisionale.

4.10 La domanda potrà essere presentata anche da società non ancora costituita, purchè sia allegata alla domanda medesima, dichiarazione dell'intenzione di costituirsi in società avente i requisiti precedentemente elencati, riportante l'indicazione dei nomi e dei dati anagrafici dei partecipanti alla società medesima, nonché il nominativo del legale rappresentante. Qualora l'area sia aggiudicata alla suddetta società, la stessa dovrà costituirsi prima del provvedimento

di aggiudicazione definitiva dell'area con i medesimi nominativi riportati nella sopraccitata dichiarazione.

4.11 Qualsiasi variazione dei componenti della società, sarà ritenuta motivo di decadenza della concessione dell'area nel caso i nuovi soci non risultino in possesso dei requisiti richiesti.

E' necessario altresì che i partecipanti al presente bando posseggano i seguenti requisiti

4.12 abbiano realizzato e positivamente gestito da almeno due anni cinque impianti analoghi

4.13 che siano in possesso essi stessi e tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono coinvolti nella realizzazione della struttura (es. fornitori di materiali, impianti, etc) delle certificazioni UNI EN ISO 22000:2005 in materia di sicurezza alimentare

5) NORME PER LA GARA

5.1 Il terreno oggetto di concessione viene ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere.

5.2 La consegna del terreno avverrà al termine dei lavori di predisposizione di cui al punto 10.2.3

5.3 L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione di procedere a nuovi esperimenti di gara a tutto di lui carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'Amministrazione, dopo il provvedimento di aggiudicazione.

5.4 Entro 30 giorni dall'assegnazione dell'area, si dovrà procedere alla stipulazione dell'atto di concessione dell'area oggetto del presente bando pubblico. L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento della parte residua del prezzo al momento della stipulazione dell'atto di concessione.

5.5 L'aggiudicazione è definitiva anche in presenza di una sola offerta.

6) CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il criterio per la selezione dell'offerta migliore è quello riconducibile all' "offerta economicamente più vantaggiosa", secondo i seguenti criteri e punteggi:

A) offerta economica

MAX PUNTI 30

A.1 rialzo % rispetto al prezzo base (55.00 E/mq) del canone annuo di concessione 15

A.2 ribasso % rispetto al prezzo base (0.06E/L) di vendita dell'acqua 15

Al soggetto che offre il canone annuo più alto (criterio A.1) rispetto a quello posto a base d'asta, sono attribuiti 15 punti, agli altri operatori si assegna il punteggio sulla base della seguente formula: $Ci1 = (Ci - Cb) / (Cmax - Cb)$

dove

Ci1 = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Cb = canone annuo a base di gara

Ci = canone annuo offerto dal concorrente i-esimo

Cmax = canone annuo massimo offerto dai concorrenti

Al soggetto che offre il prezzo più basso della vendita di un litro d'acqua (criterio A.2) rispetto a quello posto a base d'asta, sono attribuiti 15 punti, agli altri operatori si assegna il punteggio sulla base della seguente formula: $Ci2 = (Pb - Pi) / (Pb - Pmin)$

dove

Ci2 = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Pb = prezzo a base di gara

Pi = prezzo offerto dal concorrente i-esimo

Pmin = prezzo minimo offerto dai concorrenti

Ogni coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il fattore ponderale che è stato indicato relativamente all'elemento prezzo (ovvero 30 punti su un totale di 100) e i due risultati saranno sommati fra di loro

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando l'allegato modello "OFFERTA ECONOMICA"

B) offerta tecnica	MAX PUNTI 70
B.1 tipologie di acqua diversa dalla naturale e frizzante	5
B.2 fornitura gratuita per gli uffici comunali di distributori di acqua naturale microfiltrata refrigerata per tutta la durata della convenzione	10
B.3 fornitura di gadget per l'inaugurazione della struttura quali ad esempio bottiglie di vetro da un litro riportanti il logo dell'amministrazione e il titolo dell'iniziativa da quantificare in numero, tipologia e costo	15
B.4 migliorie della struttura della casetta, quali ad esempio pannello informativo in tempo reale sui dati ambientali legati all'erogazione dell'acqua, (litri erogati, bottiglie di plastica non utilizzate, CO2 non immessa nell'ambiente, etc.....), alimentazione fotovoltaica,.....	15
B.5 installazione di moduli aggiuntivi quali ad es. distributore bottiglie vetro, compattatore per contenitori in plastica e alluminio,	25

L'offerta tecnica dovrà essere al massimo di n. 10 cartelle formato A4 comprensive di allegati grafici e/o immagini

Nell'offerta tecnica dovrà essere indicata sulla planimetria dell'area l'esatta ubicazione della struttura e degli eventuali moduli aggiuntivi con l'indicazione dei mq necessari, minori dei 21 mq massimi concedibili, ai fini dell'installazione.

7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'ammissione all'esperimento di gara i concorrenti dovranno eseguire preventivamente presso l' Unicredit Banca S.p.a – Tesoriere del Comune, Filiale di San Lazzaro di Savena, via Jussi n.2, a titolo di garanzia, il deposito cauzionale infruttifero di **euro 500 mediante assegno circolare** intestato a "Unicredit S.p.A – Tesoriere del Comune di San Lazzaro di Savena".

Detto deposito sarà incamerato dall'Amministrazione qualora l'aggiudicatario non addivenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso.

Il soggetto proponente dovrà far pervenire la domanda di partecipazione, compilata sul modello allegato "Domanda di partecipazione" a pena di esclusione, **entro il giorno 09/02/2016** con una delle seguenti modalità:

- consegna presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, nei seguenti orari di apertura:
 - o lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 12.30
 - o martedì dalle 8.00 alle 13.00
 - o giovedì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00
- per posta con raccomandata A/R indirizzata a: Comune di San Lazzaro di Savena, Settore Progetti Ambientali, p.zza Bracci 1, 40068, San Lazzaro di Savena

La domanda dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recare, oltre al nome del mittente, la seguente dicitura **"Gara per l'assegnazione in concessione di un area pubblica per l'installazione e la gestione di una struttura per l'erogazione di acqua alla spina (casetta dell'acqua) al pubblico, di durata quinquennale, nell'area antistante il plesso scolastico Jussi in via Giovanni XXIII, in Comune di San lazzaro di Savena"**, che dovrà contenere a pena di inammissibilità, oltre alla documentazione amministrativa, due buste chiuse;

- Busta A) **"Offerta economica"**, compilata sul modello "OFFERTA ECONOMICA" allegata al presente bando, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dalla persona fisica offerente o, nel caso di persona giuridica, dal legale rappresentante o da suo procuratore;

Busta B) **"Offerta tecnica"** (al massimo di n. 10 cartelle formato A4 comprensive di allegati grafici e/o immagini), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dalla persona fisica offerente o, nel caso di persona giuridica, dal legale rappresentante o da suo procuratore;

Il recapito del piego, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, potrà essere effettuato con ogni mezzo, a rischio e pericolo dell'offerente.

Non saranno ammesse all'incanto le offerte pervenute oltre il suddetto termine.

Le offerte non possono essere condizionate.

La gara sarà dichiarata deserta qualora nel suddetto termine non siano pervenute offerte.

Nel giorno e nell'ora stabiliti per la gara, il Presidente della stessa aprirà i pieghi ricevuti e verificata la conformità della documentazione amministrativa prodotta rispetto alle previsioni del bando, da lettura delle offerte ed aggiudica l'area a colui che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte economiche non verranno aperte qualora la documentazione prodotta risulti incompleta o carente rispetto a quanto previsto dal presente bando.

Terminato l'esperimento di gara, gli eseguiti depositi cauzionali saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari, mentre quello dell'aggiudicatario sarà convertito in definitivo.

7) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa consiste in:

7.1. Istanza di partecipazione alla selezione secondo il modello di domanda allegato al presente bando ;

7.2. Copia del documento di identità del legale rappresentante o titolare sottoscrittore e di tutti i soci in caso di società. In caso di cittadini extracomunitari dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della normativa vigente.

7.3. Per le offerte fatte da persone fisiche:

Apposita certificazione del casellario (di data non anteriore a 6 mesi) ovvero in alternativa, dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di legge e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità:

- a) possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010;
- b) insussistenza di provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della L. 575/1965 e succ. modifiche (legge antimafia);
- c) non essere stato condannato, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la P.A. (di cui al Titolo II Capo I del codice penale) e/o non essere soggetto ad eventuali procedimenti penali in corso per i medesimi reati.

7.4. Per le offerte fatte da società ed imprese:

Atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la società o l'impresa stessa (ad esempio delibera Consiglio di Amministrazione, Statuto ecc.);

Apposita certificazione camerale (di data non anteriore a sei mesi) recante attestazione circa l'insussistenza di procedure fallimentari a carico della società ovvero, in alternativa, dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di legge e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, che nei confronti della società non sussiste stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta e che detti eventi non si sono verificati nell'ultimo quinquennio;

Apposita certificazione del casellario (di data non anteriore a 6 mesi) ovvero in alternativa, dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di legge e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante e tutte le persone indicate dal DPR 252/98 attestino, sotto la propria responsabilità:

- a) possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010;
- b) insussistenza di provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della L. 575/1965 e succ. modifiche (legge antimafia);

c) non essere stato condannato, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la P.A. e/o non essere soggetto ad eventuali procedimenti penali in corso per i medesimi reati.

7.5. Attestazione del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs 59/2010;

7.6. Tutti i concorrenti dovranno produrre inoltre:

Dichiarazione di accettare senza riserva alcuna tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, se non già prodotta a corredo di altre dichiarazioni;

Dichiarazione di avere realizzato e positivamente gestito da almeno due anni cinque impianti analoghi

Dichiarazione di essere in possesso essi stessi e tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono coinvolti nella realizzazione della struttura (es. fornitori di materiali, impianti, etc) delle certificazioni UNI EN ISO 22000:2005 in materia di sicurezza alimentare

7.7. Ricevuta in originale della Tesoreria comunale a prova dell'eseguito deposito cauzionale.

BUSTA A) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta relativa al canone di cui alla lettera A.1 e quella relativa al prezzo di vendita dell'acqua, di cui alla lettera A.2 del precedente art. 6, espresse in cifre ed in lettere e recante in calce la sottoscrizione dell'offerente, dovrà essere compilata utilizzando l'allegato modulo "OFFERTA ECONOMICA", con marca da bollo, e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, al cui interno NON devono essere inseriti altri documenti o dichiarazioni atte a comprovare l'ammissibilità alla gara.

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione

BUSTA B) OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica consiste in una relazione ed eventuali elaborati grafici e/ immagini, relativa agli ulteriori servizi offerti in conformità ai punti B.1, B.2, B.3, B.4, B.5 dei criteri di assegnazione di cui al punto 6 del presente bando. Non dovrà superare complessivamente n. 10 cartelle in formato A4.

8) OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario avrà l'obbligo:

8.1 di provvedere a proprie spese all'acquisto e all'installazione della struttura avente le caratteristiche tecniche di massima di cui all'art. 6 del presente bando e più esaurientemente indicate nel "capitolato tecnico" allegato 2, nonché degli eventuali moduli aggiuntivi offerti in sede di gara;

8.2 di assumere in via esclusiva gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e dell'area affidata in concessione, compresa la pulizia dell'area ad esso assegnata e di trasmettere entro il mese di dicembre precedente, il piano annuale delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e delle pulizie che intende effettuare sulla struttura e nell'area oggetto della concessione, nonché trasmettere almeno due report semestrali (luglio e gennaio) sull'andamento e/o riprogrammazione degli interventi manutentivi e delle pulizie;

8.3 di effettuare a propria cura e spesa per tutta la durata della concessione, presso un istituto autorizzato e con frequenza almeno trimestrale, le analisi chimico fisiche e microbiologiche previste dalla normativa vigente per le acque ad uso potabile.

I risultati di tali analisi dovranno essere trasmessi in copia al Comune, per la successiva pubblicazione sul sito internet istituzionale e per la loro divulgazione attraverso i canali che l'Amministrazione riterrà più opportuni

8.4 di attuare le procedure di controllo previste dalla legislazione vigente sulle acque destinate al consumo umano (Decreto Legislativo N.31/01 e s.m.i.) in accordo con i requisiti elencati al Capitolo III dell'Allegato II del Regolamento (CE) 852/2004.

8.5 Di possedere e mantenere le necessarie autorizzazioni

- 8.6 Di non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria od addizione all'area concessa, alla sua destinazione ed agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del concedente (Amministrazione Comunale);
- 8.7 Di provvedere al pagamento dei consumi relativi alle utenze e all'attivazione/intestazione delle stesse;
- 8.8 Di provvedere al pagamento delle imposte, tasse e tariffe previste;
- 8.9 Di ripristinare l'area a proprie spese, qualora dall'occupazione di suolo pubblico derivino danni all'area oggetto di occupazione;
- 8.10 Di restituire l'area oggetto di concessione alla scadenza del termine rimuovendo la struttura e ripristinando lo stato dei luoghi; nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario;
- 8.11 Di sottoscrivere apposite polizze assicurative per Responsabilità Civile verso Terzi, contro il furto, danni, atti vandalici ed atmosferici, sollevando da ogni responsabilità il Comune di San Lazzaro di Savena, per tutta la durata della concessione.
- 8.12 mantenere la struttura in funzione per almeno 36 mesi dalla messa in esercizio.

9) AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'area avverrà a favore del soggetto che avrà effettuato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di cui al punto 6 del presente bando.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche nel caso di un'unica offerta

In caso di parità, si provvederà ad apposita estrazione a sorte in seduta pubblica.

10) STIPULA E DURATA DELLA CONCESSIONE – TEMPI

10.1 STIPULA E DURATA

A seguito della procedura di aggiudicazione, sarà formalizzato apposito contratto di concessione dell'area della durata di 5 anni con scadenza al 31 dicembre dell'ultimo anno di concessione.

Il soggetto selezionato dovrà produrre entro la data che sarà indicata nella comunicazione di aggiudicazione dell'area, la documentazione e gli atti necessari al perfezionamento della concessione.

Qualora il soggetto selezionato nei termini indicati non si presenti per la sottoscrizione della concessione nel giorno all'uopo stabilito senza giustificato motivo, il Comune si riserva di procedere alla revoca dell'assegnazione.

10.2 TEMPI

10.2.1	stipula convenzione	30 giorni dall'aggiudicazione
10.2.2	pagamento canone occupazione	alla stipula della convenzione
10.2.3	predisposizione area a cura del Comune	90 gg dalla stipula della convenzione
10.2.4	messa in esercizio del distributore	30 gg dalla predisposizione dell'area

Il mancato rispetto del termine di 30 giorni assegnato per la messa in esercizio del distributore, prorogabile unicamente per gravi e documentati motivi, comporterà la decadenza automatica dall'assegnazione.

11) CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

Il concessionario, non oltre la data di sottoscrizione del contratto di concessione, dovrà consegnare idonea polizza fidejussoria, da mantenere in vigore per tutta la durata della concessione, a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti dal presente bando ed in particolare a garanzia del mantenimento della struttura in funzione per almeno 36 mesi dalla messa in esercizio della stessa, di eventuali danni alle aree e ai beni di proprietà comunale, della mancata pulizia dell'area concessa, delle operazioni di smantellamento delle strutture e ripristino dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario nei termini previsti dalla concessione stessa. La garanzia fidejussoria, del valore pari a € 5.000,00 dovrà essere reintegrata dal soggetto selezionato, pena la revoca della

concessione, qualora durante il periodo di validità della stessa, l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.

L'assegnatario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

12) REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà comunque essere sempre revocata con provvedimento motivato da parte dell'Amministrazione Comunale per:

- 12.1 omessa manutenzione o uso improprio della struttura, degli eventuali moduli aggiuntivi e dell'area concessa;
- 12.2 degrado della struttura realizzata, degli eventuali moduli aggiuntivi e dell'area oggetto della concessione;
- 12.3 modificazioni, rispetto al progetto originario, non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- 12.4 mancato pagamento, anche parziale, entro i termini e con le modalità previste, del canone di concessione e degli oneri accessori e tariffe dovuti;
- 12.5 sia accertata da parte dell'AUSL competente o da altri organi o enti di controllo, gravi violazioni alle norme di igiene dell'alimentazione
- 12.6 perdita dei requisiti richiesti;
- 12.7 provvedimenti emessi dal Sindaco, ai sensi dell'art. 54 del TUEL, a carico del concessionario per motivi di sicurezza urbana;
- 12.8 mancato reintegro della polizza fideiussoria.

La revoca per le cause sopra elencate avverrà attraverso preavviso di almeno 3 (tre) mesi da comunicarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale dell'area e pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese la struttura e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare la concessione di suolo pubblico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;

13) RECESSO

Il concessionario può recedere con preavviso di almeno 3 (tre) mesi senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti. In caso di recesso il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese la struttura e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

In caso di recesso anteriore rispetto ai 36 mesi dalla data di messa in esercizio dell'impianto, l'amministrazione provvederà ad escutere la fideiussione di cui al precedente punto 11.

San Lazzaro di Savena, 19/01/2016

La Dirigente dell'area
Programmazione Gestione del Territorio
Arch. Anna Maria Tudisco

Documento firmato digitalmente